

Attenzione alle immagini dei sopravvissuti alla tragedia di Lampedusa.

Carta di Roma ricorda che si tratta di richiedenti asilo e non vanno resi riconoscibili

Ricordiamo a tutti i colleghi impegnati in questi giorni in servizi e reportage sulla tragedia di Lampedusa di non comunicare nomi o dettagli relativi ai sopravvissuti e **non renderli riconoscibili** (con primi piani, foto ecc)

Segnaliamo che tale atto viola la Carta di Roma, codice deontologico su migranti, richiedenti asilo e rifugiati, con possibili sanzioni da parte dell'Ordine dei giornalisti.

Come è noto, queste notizie espongono i familiari dei richiedenti asilo - soprattutto eritrei - a ritorsioni gravissime da parte dei regimi da cui provengono.

Vogliamo ricordarvi che fu proprio un episodio analogo, a danno di rifugiati eritrei, a spingere l'Ordine dei giornalisti e la Federazione nazionale della stampa a promulgare la Carta di Roma su sollecitazione dell'UNHCR.

Quest'ultima tragedia ci ricorda ancora una volta l'importanza di un'informazione responsabile e consapevole delle conseguenze che questa può avere sulla vita dei richiedenti asilo e delle loro famiglie. Grazie a tutti per l'attenzione.

Giovanni Rossi, Presidente FNSI

Pietro Suber, delegato CNOG per Carta di Roma